

RICHIESTA DI FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA A MERCATO LIBERO **ALTRI USI**

MODULO DI ADESIONE

Nome e Cognome / Ragione Sociale

(se applicabile) Nome e cognome del rappresentante legale

Residenza / Sede legale (via, piazza..) Numero

CAP Comune Prov

Codice fiscale / P. IVA

Telefono Mail*

(se applicabile) PEC Cod. SDI

Documento d'identità tipo numero Rilasciato il Scadenza

**indirizzo idoneo alla trasmissione della fattura in formato digitale*

DATI TECNICI DELLA FORNITURA

Codice POD

Indirizzo di fornitura (via, piazza..) Numero

CAP Comune Prov

Potenza impegnata Potenza disponibile

Consumo anno (12 mesi precedenti), rilevato dall'ultima fattura*

**si prega di fornire una copia*

Tensione di alimentazione bassa tensione monofase BT 230V bassa tensione trifase BT 400V media tensione MT

Fornitore precedente

Mercato di provenienza Mercato libero Maggior tutela

Ai sensi dell'Allegato A della Deliberazione 302/2016/R/com e s.m.i., il firmatario conferisce a Semp srl apposita procura a recedere, per suo conto ed in suo nome, dal contratto con l'attuale Fornitore, autorizzando Semp srl ad effettuare lo switching tramite l'invio allo SII dei dati necessari alla procura medesima. Ai sensi dell'art. 5 delle condizioni generali di fornitura conferisce, altresì, a Semp srl, per l'intera durata del contratto, mandato senza rappresentanza, per la stipula del contratto di Dispacciamento dell'energia elettrica con il Gestore di Rete e del contratto di Trasporto relativo al POD con il Distributore competente (E-distribuzione SpA).

Luogo, data

Firma

ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

Data di presunta attivazione della fornitura

In caso di variazione della data di inizio fornitura, SEMP S.r.l. comunicherà al Proponente la nuova data di inizio fornitura assieme alle cause che l'hanno determinata, attraverso uno dei recapiti indicati dal Proponente nel presente modulo.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

- Bonifico bancario**, disposto sull'iban riportato in fattura
- S.D.D.** (Sepa Direct Debit – addebito automatico), **con addebiti in via continuativa**

In caso di scelta della modalità S.D.D.: Codice iban:

Firmatario del conto **Codice fiscale del firmatario del conto**

Codice identificativo del Creditore Semp srl IT 72 ZZZ 0000000 281510453

Riferimento mandato *(da compilare a cura di Semp srl)* _____ *(codice cliente Enerp-C.F.)*

Il debitore autorizza la Banca sopra indicata ad addebitare sul c/c identificato dal codice IBAN sopra riportato, nella data di scadenza dell'obbligazione o data prorogata d'iniziativa del Creditore (ferma restando la valuta originaria concordata), tutti gli ordini di incasso elettronici provenienti dall'Azienda e contrassegnati con le coordinate dell'Azienda creditrice su riportata, a condizione che vi siano sul c/c da addebitare disponibilità sufficienti al momento dell'esecuzione dell'operazione di addebito.

Il Cliente, consumatore persona fisica ovvero non titolare di P.IVA, ha diritto di revocare il singolo addebito diretto S.D.D. CORE entro il giorno lavorativo precedente la data di scadenza indicata dall'Azienda creditrice e di chiedere il rimborso di un addebito diretto S.D.D. CORE autorizzato entro 8 (otto) settimane dalla data di addebito, secondo gli accordi e alle condizioni previsti nel contratto del conto corrente sopra indicato che regolano il rapporto con la Banca del debitore.

Il Cliente non consumatore titolare di P.IVA ha diritto di revocare il singolo addebito S.D.D. B2B entro il giorno lavorativo precedente la data di scadenza, ma non può chiedere il rimborso di un addebito diretto S.D.D. B2B autorizzato entro la data di scadenza.

Ogni Cliente ha la facoltà di recedere in ogni momento dal presente accordo, con un preavviso pari a quello previsto nel contratto di conto corrente per il recesso da quest'ultimo rapporto, da darsi mediante comunicazione scritta. Il sottoscrittore prende atto che sono applicate le condizioni già indicate nel contratto di conto corrente, in precedenza sottoscritto tra le parti, rese pubbliche presso gli sportelli della Banca e tempo per tempo vigenti. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, sono applicabili le "Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi" a suo tempo sottoscritte dalle parti, che formano parte del presente contratto.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Cliente, presa visione dell'informativa sulla privacy riportata nelle pagine a seguire, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679, autorizza Semp srl, in qualità di responsabile, al trattamento dei dati personali forniti, per le finalità di elaborazione del contratto. Semp srl segnala inoltre che i dati personali forniti non verranno utilizzati per finalità di marketing e non verranno comunicati a terzi. Il Cliente autorizza Semp srl all'invio presso i contatti forniti, di comunicazioni relative al rapporto in essere.

Luogo, data

Firma

RILEVAZIONE DATI CATASTALI

Nome e Cognome / Ragione Sociale
Residenza / Sede legale (via, piazza..) **Numero**
CAP **Comune** **Prov**

in riferimento alla fornitura di energia elettrica:

Codice POD **Fornitura temporanea** sì no
Indirizzo di fornitura (via, piazza..) **Numero**
CAP **Comune** **Prov**

ed in qualità di:

- Proprietario** (anche pro-quota) dell'immobile; **Usufruttuario**;
 Titolare di altro titolo (diritto di abitazione, locazione, comodato d'uso, enfiteusi ecc);
 Rappresentante legale o incaricato dall'avente titolo sull'immobile

dichiaro che i dati catastali identificativi dell'immobile sono i seguenti:

Comune Amministrativo: (è il Comune dove si trova l'immobile oggetto della fornitura):
Comune Catastale: (indicare solo se è diverso dal Comune Amministrativo):
Codice Comune Catastale (puoi trovarlo qui: <https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/codici/ricerca/VisualizzaTabella.php?ArcName=COM-ICI>):
Tipo Unità: Fabbricato Terreno
Sezione: **Foglio:** **Subalterno:** **Particella o Mappale:**
Qualora nel Comune viga il Catasto Tavolare: **Estensione Particella:** **Tipo Particella:** Fondiaria Edificabile

Nel caso in cui la sezione precedente non sia stata compilata, riportare le motivazioni per la mancata indicazione dei dati catastali:

- Si tratta di un contratto stipulato con condomini L'immobile non è accatastato
 L'immobile non è accatastabile (es. pozzi, vasche di irrigazione, cartelli pubblicitari, spazi pubblici per fiere o giostre);
 Si tratta di fornitura temporanea o per usi pubblici, pertanto esclusa dall'obbligo di comunicazione dei dati catastali

Gentile Cliente, La informiamo che la presente dichiarazione deve essere compilata al fine di adempiere a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2005 (Legge 30/12/2004 n. 311 e s.m.i.). Tale Legge, all'art. 1, commi 332, 333 e 334, impone a tutte le Società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica e gas di richiedere ai Clienti i dati catastali identificativi dell'immobile presso cui è attivato il contratto di fornitura. Il modulo deve essere compilato dall'intestatario del contratto di fornitura, anche se diverso dal proprietario dell'immobile (inquilino, comodatario, titolare del diritto di abitazione, ecc.). La dichiarazione effettuata mediante il presente modulo, in tutti i casi debitamente compilato e sottoscritto, deve essere restituita a Semp srl, con una delle seguenti modalità:

- a mano o a mezzo postale presso la sede di Semp srl, Via Catagnina 4, 54100, Massa (MS);
 - tramite scansione ed invio del documento firmato alla casella di posta elettronica: info@semplice-energia.it*

Semp srl, una volta ricevuta questa dichiarazione, provvederà alla trasmissione dei dati in essa contenuti all'Anagrafe Tributaria, così come stabilito dalla stessa Legge Finanziaria 2005, dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16 Marzo 2005, dal Provv. del Direttore dell'A.d.E. del 2 Ottobre 2006 e dal Provv. dell'A.d.E. del 26 gennaio 2012. Considerata l'importanza dell'adempimento richiesto dalla Legge, La invitiamo a compilare la dichiarazione in tutte le sue parti, precisando che Semp srl provvederà all'invio dei dati dichiarati, rimanendo estranea ad ogni responsabilità nel caso in cui la dichiarazione richiesta non venga prodotta dal Cliente, ovvero venga resa in modo incompleto o con indicazione di dati non corretti. In proposito, Le ricordiamo che, in base a quanto previsto dalla circolare dell'A.d.E. n. 44/E del 19.10.2005, nell'ipotesi di mancata comunicazione, Semp srl deve farne segnalazione all'A.d.E., per i controlli fiscali a carico del Cliente stesso. Al riguardo, La informiamo che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 29/9/1973 n. 605 (e s.m.i), qualora venga omessa la dichiarazione dei dati catastali da parte del Cliente ovvero qualora tali dati siano comunicati in maniera inesatta, l'Amministrazione finanziaria potrà applicare al Cliente la sanzione amministrativa da € 103,00 ad € 2.065,00. Per eventuali ulteriori informazioni riguardanti la normativa che prevede l'obbligo di comunicazione dei dati catastali, potrà rivolgersi direttamente agli uffici dell'Agenzia delle Entrate (numero verde 848.800.444) oppure consultare il sito internet dell'A.d.E. www.agenziaentrate.gov.it.

Si fa presente che, ai fini di ottemperare a quanto disposto dalla normativa che regola la trasmissione periodica dei dati catastali dei clienti finali all'Agenzia delle Entrate da parte delle aziende di energia elettrica e gas, Semp srl potrà utilizzare anche i dati anagrafici e contrattuali acquisiti in occasione della stipula del contratto di fornitura cui fa riferimento la presente comunicazione. Eventuali variazioni dei suddetti dati non ancora notificate dovranno, pertanto, essere comunicate a Semp srl prima della trasmissione del presente modulo. La informiamo che, nel caso in cui Lei risultasse intestatario di più servizi per la medesima unità immobiliare, salvo casi particolari, i dati catastali da Lei comunicati saranno utilizzati anche per gli altri servizi, con le medesime finalità. In caso di intestatario di contratti relativi a più forniture, è necessario comunicare i dati catastali riferiti a ciascun immobile. Infine, si comunica che, gli Enti pubblici che utilizzano l'immobile oggetto della presente raccolta solo per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'obbligo di Legge.

Luogo, data

Firma

CONDIZIONI TECNICO-ECONOMICHE

Cod. Contratto: SAA_SP10_FX10_D1**Nome Offerta:** SEMPLICE Business**Tipologia di Offerta:** Placet**Validità offerta:** fino al 31/12/2023**Formula:** prezzo indicizzato

La formula “PREZZO INDICIZZATO” è un’offerta a mercato libero riservata a clienti finali titolari di utenze in bassa tensione (BT) ad altri usi che prevede un Prezzo composto da un costo di commercializzazione (di seguito indicato come componente PFIX), applicata ad ogni punto di prelievo ed espressa in €/mese e una componente PVOL, applicata ai consumi ed espressa in €/kWh.

La componente del prezzo PFIX è fissa e invariabile per 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione della fornitura, rappresentativa dei costi aggiuntivi di gestione.

La componente del prezzo PVOL (comprensiva delle perdite) è variabile con periodicità mensile come di seguito descritto.

Il prezzo della componente PFIX è pari a: 10 €/mese per punto di prelievo, IVA e imposte escluse.

Il prezzo della componente PVOL (comprensivo delle perdite di rete), definito mensilmente ed espresso in €/kWh (IVA e imposte escluse), è individuato dalla seguente formula: $PVOL = (1 + \lambda) * (P_INGM + \alpha)$, dove:

- λ : è il fattore di correzione per tenere conto delle perdite di rete di cui al Testo integrato delle disposizioni in ordine alla regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento (settlement) (TIS);
- P_INGM : è il valore consuntivo medio aritmetico mensile del Prezzo Unico Nazionale (PUN), espresso in €/kWh, così come determinato dal Gestore dei Mercati Energetici (GME), differenziato per fasce F1, F2 e F3, in caso di contatore a fasce; in caso di contatore orario è la media ponderata sui consumi dei valori orari del PUN, espresso in €/kWh, così come determinato dal GME; in caso di contatore monorario è il valore consuntivo medio aritmetico mensile del PUN, espresso in €/kWh, così come determinato dal GME;
- α : espresso in €/kWh, è un parametro fisso e invariabile per 12 mesi decorrenti dalla data di attivazione della fornitura, rappresentativo dei costi aggiuntivi per la spesa della materia prima.

Il valore del parametro α è pari a: 0,01 Euro/kWh, IVA e imposte escluse.

Per i punti di prelievo con contatore a fasce, il prezzo della componente PVOL è differenziato per le seguenti fasce:

Fascia F1: dalle 8.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì, escluse festività nazionali

Fascia F2: dalle 07.00 alle 8.00 e dalle 19:00 alle 23:00 dal lunedì al venerdì, sabato dalle 07:00 alle 23:00, escluse festività nazionali

Fascia F3: dalle 23.00 alle 7.00 dal lunedì al sabato, domenica e festività nazionali.

L’ultimo valore disponibile del PUN monorario è stato pari a: 0.161070 €/kWh (mese di Febbraio 2023). Il valore massimo del PUN monorario negli ultimi 12 mesi è stato pari a: 0.543150 €/kWh nel mese di Agosto 2022

In relazione alla formula “Prezzo indicizzato” i corrispettivi sopra indicati rappresentano una componente del corrispettivo della fornitura a cui si aggiungono:

- a) i corrispettivi a copertura delle spese di Trasporto, Gestione Contatore e Oneri di Sistema previste per i Clienti del mercato libero, secondo quanto indicato nelle fatture del Distributore,
- b) gli importi unitari fissati per il servizio di dispacciamento, tranne quelli previsti per lo sbilanciamento, secondo le Delibere ARERA n. 111/06 e n. 107/09 e s.m.i. Questi importi sono riferiti anche alle perdite di energia elettrica sulle reti di distribuzione, in base al fattore fissato nella tabella 4 colonna A dell’allegato A della Delibera dell’ARERA n. 107/09 e s.m.i.,
- c) il costo di commercializzazione (Componente PFIX), importo unitario per le attività commercializzazione e vendita pari al valore definito nella Proposta di Contratto.
- d) un ulteriore eventuale corrispettivo determinato da SEMP S.r.l. dividendo il corrispettivo di sbilanciamento, se sopportato dallo stesso fornitore, per l’energia prelevata, comprensiva delle perdite, presso tutti i Siti nella sua titolarità in qualità di mandatario del contratto di dispacciamento e moltiplicando il valore ottenuto per i kWh di energia prelevata dal Proponente, comprensiva delle perdite, nel mese di riferimento;
- e) per le sole forniture dei Siti in Bassa tensione per usi diversi da abitazione e pubblica illuminazione, un ulteriore ed eventuale corrispettivo (Conguaglio Compensativo) uguale a quanto stabilito dall’Allegato A dalla Delibera ARERA n. 107/09 e s.m.i. e solo per i casi previsti dall’ art. 33;
- f) eventuali corrispettivi applicati in base alla normativa per morosità del Proponente, per precedenti forniture di energia elettrica o gas;
- g) i tributi, le imposte e ogni altro onere fiscale comunque inerente alla fornitura.
- h) l’applicazione di eventuali penali, previste dalle vigenti norme di legge e regolamento.

RINNOVO DELLE CONDIZIONI TECNICO-ECONOMICHE

A partire dal tredicesimo mese di fornitura la nuova modalità di fornitura rimarrà analoga, a “prezzo indicizzato”.

La formula **PREZZO INDICIZZATO** prevede un Prezzo composto da un costo di commercializzazione (in seguito indicata come componente PFIX), applicata ad ogni punto di prelievo ed espressa in €/mese e una componente PVOL, applicata ai consumi ed espressa in €/kWh.

La componente del prezzo PFIX è fissa e invariabile rappresentativa dei costi aggiuntivi di gestione.

La componente del prezzo PVOL (comprensiva delle perdite) è variabile con periodicità mensile come di seguito descritto.

Il prezzo della componente PFIX è pari a: 12,50 €/mese per punto di prelievo, IVA e imposte escluse.

Il prezzo della componente PVOL (comprensivo delle perdite di rete), definito mensilmente ed espresso in Euro/kWh (IVA e imposte escluse), è individuato dalla seguente formula: $PVOL = (1 + \lambda) * (P_INGM + \alpha)$, dove:

- λ : è il fattore di correzione per tenere conto delle perdite di rete di cui al Testo integrato delle disposizioni in ordine alla regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di dispacciamento (settlement) (TIS);
- P_INGM : è il valore consuntivo medio aritmetico mensile del Prezzo Unico Nazionale (PUN), espresso in €/kWh, così come determinato dal Gestore dei Mercati Energetici (GME), differenziato per fasce F1, F2 e F3, in caso di contatore a fasce; in caso di contatore orario è il valore orario del PUN, espresso in €/kWh, così come determinato dal GME; in caso di contatore monorario è il valore consuntivo medio aritmetico mensile del PUN, espresso in €/kWh, così come determinato dal GME;
- α : espresso in €/kWh, è un parametro fisso e invariabile, rappresentativo dei costi aggiuntivi per la spesa della materia prima.

Il valore del parametro α è pari a: 0.012 €/kWh, IVA e imposte escluse.

Per i punti di prelievo con contatore a fasce, il prezzo della componente PVOL è differenziato per le seguenti fasce:

Fascia F1: dalle 8.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì, escluse festività nazionali

Fascia F2: dalle 07.00 alle 8.00 e dalle 19:00 alle 23:00 dal lunedì al venerdì, sabato dalle 07:00 alle 23:00, escluse festività nazionali

Fascia F3: dalle 23.00 alle 7.00 dal lunedì al sabato, domenica e festività nazionali.

L'ultimo valore disponibile del PUN monorario è stato pari a: 0.161070 €/kWh (mese di Febbraio 2023). Il valore massimo del PUN monorario negli ultimi 12 mesi è stato pari a: 0.543150 €/kWh nel mese di Agosto 2022

In relazione alla formula “Prezzo indicizzato” i corrispettivi sopra indicati rappresentano una componente del corrispettivo della fornitura a cui si aggiungono:

- a) i corrispettivi a copertura delle spese di Trasporto, Gestione Contatore e Oneri di Sistema previste per i Clienti del mercato libero, secondo quanto indicato nelle fatture del Distributore,
- b) gli importi unitari fissati per il servizio di dispacciamento, tranne quelli previsti per lo sbilanciamento, secondo le Delibere ARERA n. 111/06 e n. 107/09 e s.m.i. Questi importi sono riferiti anche alle perdite di energia elettrica sulle reti di distribuzione, in base al fattore fissato nella tabella 4 colonna A dell'allegato A della Delibera dell'ARERA n. 107/09 e s.m.i.,
- c) il costo di commercializzazione (Componente PFIX), importo unitario per le attività commercializzazione e vendita pari al valore definito nella Proposta di Contratto.
- d) un ulteriore eventuale corrispettivo determinato da SEMP S.r.l. dividendo il corrispettivo di sbilanciamento, se sopportato dallo stesso fornitore, per l'energia prelevata, comprensiva delle perdite, presso tutti i Siti nella sua titolarità in qualità di mandatario del contratto di dispacciamento e moltiplicando il valore ottenuto per i kWh di energia prelevata dal Proponente, comprensiva delle perdite, nel mese di riferimento;
- e) per le sole forniture dei Siti in Bassa tensione per usi diversi da abitazione e pubblica illuminazione, un ulteriore ed eventuale corrispettivo (Conguaglio Compensativo) uguale a quanto stabilito dall'Allegato A dalla Delibera ARERA n. 107/09 e s.m.i. e solo per i casi previsti dall' art. 33;
- f) eventuali corrispettivi applicati in base alla normativa per morosità del Proponente, per precedenti forniture di energia elettrica o gas;
- g) i tributi, le imposte e ogni altro onere fiscale comunque inerente alla fornitura.
- h) l'applicazione di eventuali penali, previste dalle vigenti norme di legge e regolamento.

MIX ENERGETICO

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha pubblicato, come previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 luglio 2009, la composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete ed il mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da SEMP S.r.l relativi agli anni 2021 e 2022 di seguito riportati:

Mix energetico	Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta dall'impresa nei due anni precedenti		Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nei due anni precedenti	
	Anno 2021 (consuntivo)	Anno 2022 (preconsuntivo)	Anno 2021 (consuntivo)	Anno 2022 (preconsuntivo)
Fonti rinnovabili	8,99 %	7,40 %	42,80 %	36,84 %
Carbone	12,98 %	17,85 %	5,03 %	9,43 %
Gas naturale	64,77 %	62,71 %	48,01 %	46,92 %
Prodotti petroliferi	1,40 %	2,74 %	0,89 %	2,01 %
Nucleare	7,03 %	2,80 %	0,00 %	0,00 %
Altre fonti	4,83 %	6,50 %	3,27 %	4,80 %

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Art. 1 Applicabilità delle presenti condizioni generali e oggetto del contratto

1.1 Le presenti condizioni generali di fornitura ("Condizioni Generali di Fornitura") accedano al contratto di fornitura ("CONTRATTO") concluso con l'accettazione da parte di SEMP S.r.l. ("FORNITORE") delle Condizioni Tecniche Economiche ("CTE") inoltrata dal cliente ("CLIENTE"). L'accettazione del FORNITORE può essere manifestata in forma espressa o per fatti concludenti, anche con l'inizio dell'esecuzione del CONTRATTO.

1.2 Il CONTRATTO ha per oggetto la fornitura di energia elettrica da parte del FORNITORE, presso l'immobile indicato dal CLIENTE nelle CTE ("Punto di Prelievo") e i servizi connessi.

1.3 Le condizioni economiche della fornitura sono quelle indicate nelle "CTE", così come integrate dalle presenti condizioni generali.

1.4 Per l'esecuzione del CONTRATTO si riconosce che sono impianti del CLIENTE quelli situati a valle del contatore, mentre sono invece del distributore competente ("Distributore") tutti gli impianti diversi da quelli del CLIENTE.

Art. 2 Condizioni contrattuali e perfezionamento del contratto

2.1 Le disposizioni contrattuali contenute nelle CTE prevalgono sempre sulle presenti Condizioni Generali di Fornitura e sugli eventuali altri allegati, salvo ove diversamente previsto, in modo espresso, nelle presenti Condizioni Generali di Fornitura.

2.2 Il CLIENTE, con le CTE, conferisce mandato al FORNITORE, perché proceda in suo nome e per suo conto a sottoscrivere la comunicazione di recesso dal precedente fornitore, nonché a espletare tutte quelle attività che, nell'ambito della regolamentazione dell'accesso alla rete, siano necessarie affinché il FORNITORE si sostituisca alla precedente impresa di vendita nel rapporto con il Distributore. Il mandato si intende conferito a titolo gratuito.

2.3 Secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.M. n. 37/08, in caso di nuova fornitura il CLIENTE, entro 30 giorni dall'avvenuto allacciamento, è tenuto a consegnare al FORNITORE copia della Dichiarazione di Conformità dell'impianto (esclusi i relativi allegati obbligatori) di cui all'allegato I del D.M. n. 37/08 o copia della Dichiarazione di Rispondenza ugualmente prevista dallo stesso Decreto (art.7, comma 6). Lo stesso obbligo è previsto a carico del CLIENTE nel caso di richiesta di aumento della potenza impegnata che: a) determini il raggiungimento di un livello di potenza impegnata uguale o superiore a 6 kW; b) oppure determini il raggiungimento di un livello inferiore, ma con interventi sui propri impianti. Qualora il CLIENTE non ottemperi nel termine di cui sopra, decorsi 30 giorni dall'avvenuto allacciamento o dall'esecuzione delle modifiche richieste, il FORNITORE e/o il Distributore potranno sospendere la fornitura, secondo le procedure e i provvedimenti vigenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA").

2.4 Il Cliente che, pur in presenza delle condizioni previste al precedente art. 2.3, lett. b) non procede con la con segna delle dovute dichiarazioni, né fornisce altra comunicazione al Fornitore sulla propria inadempienza, consentendogli così di sospendere la fornitura, rimarrà responsabile di ogni conseguenza di legge per l'inosservanza degli obblighi di cui al D.M. n. 37/08, e di ogni onere che dovesse derivare al Fornitore e/o Distributore per effetto delle violazioni della normativa, avvenute a loro insaputa.

2.5 Il CLIENTE si impegna inoltre a comunicare al FORNITORE i dati catastali dell'immobile che costituisce il Punto di Prelievo entro un mese dall'inizio della fornitura.

2.6 Nel caso in cui il CONTRATTO sia concluso in luogo diverso dai locali commerciali del FORNITORE o a distanza e il CLIENTE sia un cliente finale domestico, quest'ultimo ha la facoltà di recedere dal CONTRATTO nel termine di 14 (quattordici) giorni lavorativi, senza oneri e senza dover fornire alcuna motivazione, utilizzando il modulo di recesso di cui all'Allegato I parte B, del decreto legislativo 6.09.2005 n. 206 (Codice del

consumo) e inviandolo debitamente compilato al FORNITORE a mezzo raccomandata a/r o via e-mail ai recapiti indicati al successivo articolo 17 o, alternativamente, inviando, con le predette modalità, una qualsiasi altra dichiarazione recante in modo esplicito la sua decisione di recedere dal CONTRATTO.

2.7 Il FORNITORE si riserva la facoltà di non dare esecuzione alla somministrazione di energia elettrica se si verifica anche una sola delle seguenti circostanze, che rilevano quali condizioni di efficacia del CONTRATTO:

- a) il CLIENTE fornisca i propri dati in modo incompleto o non corretto;
- b) il FORNITORE non riceva tutta la documentazione necessaria per attivare la somministrazione di energia elettrica;
- c) il contratto di trasporto o il contratto di distribuzione o il contratto di dispacciamento sottoscritti dal FORNITORE risultino invalidi o inefficaci per cause non imputabili al FORNITORE stesso;
- d) sussistano in capo al CLIENTE morosità relative a precedenti rapporti di fornitura di energia elettrica;
- e) il CLIENTE risulti oggetto di una richiesta di indennizzo ai sensi della Delibera dell'ARERA ARG/elt n. 219/2010 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.) (CMOR);
- f) il Distributore o utente del trasporto e dispacciamento revochi la richiesta di accesso per sostituzione della fornitura ("switching") ai sensi dell'art. 6.4 dell'Allegato A della Delibera dell'ARERA n. 258/15 e s.m.i.;
- g) il CLIENTE sia iscritto nel registro dei protesti ovvero sia sottoposto a procedure esecutive e/o concorsuali e/o di sovraindebitamento;
- h) il sistema bancario non accetti l'attivazione dell'addebito diretto su conto corrente, ove previsto;
- i) il mancato versamento del deposito cauzionale o della garanzia di cui all'articolo 8.

Art. 3 – Durata e decorrenza contrattuale

3.1 L'attivazione della/e fornitura/e avverrà alla data indicata dal CLIENTE, nel rispetto del contratto con il precedente fornitore e dei tempi di attivazione del distributore, e comunque entro 180 giorni dalla conclusione del CONTRATTO, salvo eventi non dipendenti dalla volontà del FORNITORE. In caso di eventuale ritardo o impossibilità dell'avvio, sarà data comunicazione al CLIENTE mediante lettera o altro mezzo concordato con il CLIENTE.

3.2 Il CONTRATTO decorre dalla data di effettivo inizio della fornitura di energia elettrica, indipendentemente dalla data indicata come "data inizio fornitura" nelle CTE; esso è a tempo indeterminato, fatta salva la facoltà di recesso per entrambe le parti, da esercitarsi con le modalità e nei termini previsti dai successivi articoli.

Art. 4 – Corrispettivo della fornitura

4.1 Le condizioni economiche per ciascuna fornitura ed il loro periodo di applicabilità (decorrente dalla data di attivazione della fornitura) sono indicati nelle CTE. Oltre ai prezzi per l'energia fornita indicati nelle CTE, al CLIENTE verranno fatturati:

- a) i corrispettivi a copertura delle spese di Trasporto, Gestione Contatore e Oneri di Sistema previste per i Clienti del mercato libero, secondo quanto indicato nelle fatture del Distributore.
- b) gli importi unitari fissati per il servizio di dispacciamento, tranne quelli previsti per lo sbilanciamento, secondo le Delibere ARERA n. 111/06 e n. 107/09 e s.m.i. . Questi importi sono riferiti anche alle perdite di energia elettrica sulle reti di distribuzione, in base al fattore fissato nella tabella 4 colonna A dell'allegato A della Delibera dell'ARERA n. 107/09 e s.m.i.,
- c) il Costo di Commercializzazione, importo unitario per le attività commercializzazione e vendita pari al valore definito nelle CTE.
- d) un ulteriore eventuale corrispettivo determinato dal FORNITORE dividendo il corrispettivo di sbilanciamento, se sopportato dallo stesso FORNITORE, per l'energia prelevata, comprensiva delle perdite, presso tutti i Siti nella sua titolarità in qualità di utente del dispacciamento e moltiplicando il valore ottenuto per i kWh di energia prelevata dal CLIENTE, comprensiva delle perdite, nel mese di riferimento;
- e) per le sole forniture dei Siti in Bassa tensione per usi diversi da abitazione e pubblica illuminazione, un ulteriore ed eventuale corrispettivo (Conguaglio Compensativo) uguale a quanto stabilito dall'Allegato A dalla Delibera ARERA n. 107/09 e s.m.i. e solo per i casi previsti dall' art. 33;
- f) eventuali corrispettivi applicati in base alla normativa per morosità del CLIENTE, per precedenti forniture di energia elettrica o gas.
- g) i tributi, le imposte e ogni altro onere fiscale comunque inerente alla fornitura.

4.2 Nel Corrispettivo non è incluso quanto dovuto, se dovuto, dal CLIENTE a titolo di canone per l'abbonamento alla televisione se da questi dovuto. Questo sarà quindi addebitato al CLIENTE in aggiunta al Corrispettivo secondo le modalità previste dalla disciplina di settore.

Parimenti non sono inclusi nel Corrispettivo eventuali contributi CMOR dovuti per morosità maturate nei confronti dei precedenti fornitori.

Non sono inoltre inclusi nel Corrispettivo eventuali penali, previste dalle vigenti norme di legge e regolamento, applicate al FORNITORE per la fornitura del CLIENTE dal distributore, comprese ma non limitate a quelle relative ai prelievi di energia reattiva, che verranno addebitate al CLIENTE nella stessa misura in cui verranno applicate/addebitate al FORNITORE dal distributore.

Non sono infine ricompresi nel Corrispettivo eventuali costi legati alla modificazione dell'intestazione della fornitura e/o all'aumento della potenza della stessa e gli altri costi diversi di cui al successivo art. 11.

4.3 Sarà cura del CLIENTE comunicare al FORNITORE l'esistenza di eventuali agevolazioni previste in suo favore dalla disciplina di settore.

4.4 Se, dopo la richiesta di attivazione, i dati a disposizione del Distributore, relativi all'uso di uno o più Siti, sono diversi da quelli indicati dal CLIENTE nel Contratto firmato, il Fornitore ne darà comunicazione al Cliente e farà comunque riferimento a quanto dichiarato dal Cliente. Il Cliente si assume la responsabilità dell'esattezza e della veridicità di quanto dichiarato in Contratto sull'uso della fornitura, conoscendo le implicazioni fiscali dell'attribuzione della corretta tariffa di trasporto.

In caso di uso diverso da quello dichiarato, il Fornitore potrà addebitare al Cliente i maggiori costi, le imposte e le sanzioni che ne derivano. Se i dati che risultano al Distributore, relativi alla potenza impegnata ed alla tensione di fornitura, sono diversi da quelli indicati dal Cliente nel Contratto, il Fornitore darà prevalenza al dato risultante al Distributore.

Per la sola residenza, il Cliente potrà rettificare il dato risultante al Distributore, inviando al Fornitore una dichiarazione sostitutiva conforme a quanto stabilito dalle norme vigenti. In questo caso, se necessario, con la prima bolletta utile, il Fornitore effettuerà un conguaglio, applicando i giusti corrispettivi con effetto retroattivo, partendo dalla data di attivazione della fornitura.

La residenza è importante sia ai fini tariffari che fiscali, per tale motivo il Cliente è tenuto ad informare subito il FORNITORE nel caso manchi o perda tale requisito. Se tale comunicazione non dovesse avvenire, il FORNITORE potrà addebitare al Cliente i corrispettivi ulteriori (se contrattualmente previsti), e anche gli oneri (inclusi imposte, interessi e sanzioni irrogate dall'Amministrazione finanziaria) eventualmente sostenuti dalla stessa

Art. 5 – Modalità di consegna e di impiego dell'energia elettrica, interruzioni della fornitura, responsabilità e manleva del CLIENTE

5.1 L'energia elettrica oggetto del CONTRATTO è immessa nella rete nazionale dai fornitori del FORNITORE, con carattere di continuità secondo modalità tecniche e standard qualitativi stabiliti dai provvedimenti in materia emessi dalle competenti autorità, salvo i casi di forza maggiore e le

eccezioni regolate da speciali pattuizioni scritte. Gli aspetti tecnici concernenti la consegna dell'energia elettrica, comprese le responsabilità per eventuali disservizi e/o interruzioni della somministrazione, sono regolati, salvo diversi accordi scritti fra le parti, dalla normativa vigente in materia e dai provvedimenti che verranno emanati dalle competenti autorità per la disciplina dell'uso delle reti, ed attengono ai rapporti fra il CLIENTE ed il Distributore.

La fornitura può essere interrotta temporaneamente, in tutto o in parte, dai gestori di rete competenti per cause di oggettivo pericolo, ragioni di servizio (es. manutenzione, riparazione dei guasti sugli impianti di trasmissione e di distribuzione, ampliamento, miglioramento o avanzamento tecnologico degli impianti stessi) e per motivi di sicurezza del sistema.

Tali interruzioni, al pari di quelle dovute a cause accidentali, di forza maggiore o comunque non imputabili al Fornitore, non comporteranno per Enel Energia l'obbligo di indennizzo o risarcimento del Cliente né potranno costituire motivo di risoluzione del Contratto.

Il Fornitore non risponde dei danni, allo stesso non imputabili, dovuti a problemi tecnici relativi alla consegna dell'energia elettrica o del gas quali, ad esempio, variazioni della tensione/frequenza, della forma d'onda, interruzioni della continuità della fornitura o del servizio di trasporto e distribuzione del gas o di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, microinterruzioni, buchi di tensione e, in generale, anomalie derivanti dalla gestione della connessione degli impianti del Cliente alla rete elettrica.

5.2 Sono a carico del CLIENTE i costi derivanti da eventuali adeguamenti degli impianti che si rendessero necessari per l'avvio della fornitura.

5.3 Il CLIENTE è tenuto a utilizzare l'energia elettrica in conformità alle regole di prudenza e sicurezza. Il FORNITORE non potrà in alcun caso essere ritenuto responsabile per qualsiasi danno subito dal CLIENTE o da terzi in conseguenza dell'uso dell'energia elettrica in modo improprio o senza l'osservanza delle regole di prudenza o sicurezza o comunque dovuto alla non rispondenza alle norme di legge o di sicurezza degli impianti o degli apparecchi del CLIENTE stesso. Il Cliente è infatti responsabile della conservazione e dell'integrità degli impianti e degli apparecchi della rete di distribuzione situati presso di lui. Il Cliente si obbliga a tenere indenne e a manlevare il Fornitore per ogni contestazione, pagamento di oneri o danni, derivanti da fatti o comportamenti dello stesso Cliente, tenuti durante dell'espletamento dei servizi contrattuali.

5.4 IL FORNITORE, su richiesta del CLIENTE o di propria iniziativa, può richiedere in qualsiasi momento al Distributore la verifica, anche in contraddittorio, dei complessi di misura installati presso il Punto di Prelievo, rimanendo a carico del soggetto che ha richiesto la verifica le spese sostenute nel caso in cui gli errori riscontrati risultino compresi entro i limiti di precisione raccomandati dal Comitato Elettronico Italiano (CEI), qualora non disposto diversamente dalla normativa vigente.

Art. 6 – Revisione del Corrispettivo della fornitura

6.1 Il FORNITORE può modificare il Corrispettivo dandone comunicazione in forma scritta al CLIENTE con un anticipo di almeno 90 giorni rispetto alla validità del Corrispettivo indicata nelle CTE. Qualora, allo scadere del periodo di applicabilità di cui sopra, il FORNITORE non abbia comunicato alcuna variazione delle Condizioni Economiche, le Condizioni Economiche in scadenza saranno aggiornate secondo quanto previsto in merito al Rinnovo delle Condizioni Economiche riportate nelle CTE.

6.2 Se il CLIENTE non intende accettare tale proposta di modifica potrà recedere nei modi previsti all'articolo 10 delle presenti Condizioni Generali di Fornitura entro 14 giorni dal ricevimento della proposta.

6.3 In caso di recesso, fino al completamento delle operazioni di acquisizione del sito o in caso di ritardo nell'acquisizione dello stesso da parte del nuovo Fornitore, al CLIENTE saranno applicate le nuove condizioni economiche comunicate in occasione del rinnovo. In assenza di recesso le nuove condizioni economiche si considereranno accettate dal CLIENTE.

Art. 7 – Modalità di fatturazione e pagamento

7.1 In deroga alla Delibera 463/2016/R/com, il pagamento del Corrispettivo avverrà su base mensile, entro il giorno indicato in ciascuna fattura. Il FORNITORE si impegna a far pervenire al CLIENTE ogni fattura almeno 10 giorni prima della scadenza del termine previsto per il pagamento.

7.2 Ai sensi della Delibera ARERA 463/2016/R/com, la fattura verrà emessa entro 45 giorni solari calcolati dall'ultimo giorno di consumo addebitato nella medesima fattura. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato, verrà corrisposto a favore del CLIENTE un indennizzo di importo differenziato in base ai giorni di ritardo di emissione, così come previsto dalla Delibera 463/2016/R/com.

7.3 Il Corrispettivo mensile sarà calcolato sulla base dei consumi calcolati ai sensi del successivo art. 12.

L'eventuale conguaglio sarà effettuato con la prima fattura utile dopo che il Distributore avrà reso disponibili i dati sul consumo effettivo.

7.4 Dopo la cessazione della fornitura, per qualsiasi causa, al Cliente saranno addebitati o accreditati gli eventuali importi conseguenti a rettifiche o conguagli di fatturazione, anche in base alla lettura finale resa disponibile dal Distributore competente.

7.5 In deroga a quanto previsto dall'Allegato A della Delibera dell'ARERA n. 463/2016/R/com e s.m.i., la fatturazione delle potenze prelevate dal CLIENTE nonché dei servizi di dispacciamento e di distribuzione potrà avere periodicità semestrale.

7.6 Le fatture valide ai fini fiscali sono emesse in formato elettronico e rese disponibili, mediante il Sistema di interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate. Il CLIENTE potrà verificarla accedendo all'area riservata del CLIENTE sul sito web dell'Agenzia delle Entrate. In ogni caso, la fattura contenente i dati di consumo e le ulteriori informazioni prescritte dalla normativa vigente sarà comunque inviata, con la cadenza sopra indicata, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal CLIENTE al FORNITORE al momento della sottoscrizione delle CTE. Il CLIENTE potrà richiedere anche successivamente l'invio del documento cartaceo.

7.7 Sul sito internet del FORNITORE è disponibile la Guida alla Lettura della Bolletta e il Glossario.

7.8 Sul sdd, addebito commissioni pari a 0.00 €

7.9 In caso di mancato pagamento, in applicazione del D. Lgs 09 ottobre 2002, n. 231, verranno applicati alla fatturazione successiva gli interessi moratori in base al tasso in vigore e l'addebito delle spese di insoluto.

Art. 8 - Deposito cauzionale e garanzie di pagamento

8.1 Il FORNITORE può richiedere al CLIENTE finale domestico a titolo di garanzia dei pagamenti, alternativamente un deposito cauzionale o la domiciliazione bancaria dei pagamenti della fornitura o altra forma di garanzia per un importo pari al massimo a 4 mesi di fatturato medio stimato. Al CLIENTE finale non domestico il FORNITORE si riserva la facoltà di richiedere idonea garanzia anche in presenza di domiciliazione bancaria per un importo pari al massimo a 4 mesi di fatturato medio stimato. In caso di ritardato pagamento delle fatture il FORNITORE si riserva il diritto di escutere la garanzia ricevuta in via preventiva a copertura sia del capitale che degli interessi di mora maturati fino alla data dell'escussione. Qualora la garanzia venga riscossa in toto o in parte dal FORNITORE, il CLIENTE sarà tenuto a ricostituirla per l'intero ammontare entro 15 (quindici) giorni dalla data di escussione.

In caso di mancata ricostituzione della garanzia nei termini sopra previsti, così come in caso di omessa o parziale prestazione della suddetta garanzia, il FORNITORE si riserva il diritto di risolvere di diritto il presente CONTRATTO, nei termini e con le modalità previsti dal successivo Art. 9, rimanendo esonerato da ogni responsabilità per eventuali danni che da ciò potessero derivare al CLIENTE.

Con la fattura di chiusura del rapporto contrattuale il relativo deposito cauzionale sarà restituito, senza bisogno di specifica richiesta del CLIENTE e con la maggiorazione degli interessi legali, qualora non trattenuto in tutto o in parte a saldo di eventuali fatture rimaste insolute e dei relativi interessi moratori. Parimenti, per i soli clienti domestici, in caso di attivazione della domiciliazione bancaria dei pagamenti della fornitura, l'importo del deposito cauzionale, maggiorato degli interessi legali nel frattempo maturati, verrà restituito con le fatture di successiva emissione.

Art. 9 - Risoluzione del CONTRATTO e sospensione della fornitura

9.1 Il CONTRATTO, salvo il risarcimento di ogni eventuale danno, può essere risolto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., previa diffida ad adempiere, da inviare a mezzo raccomandata o via e-mail ai Recapiti, in caso di mancato o parziale pagamento del Corrispettivo o per morosità relativa a un diverso contratto di fornitura intercorrente tra il FORNITORE e il CLIENTE.

9.2 Il CONTRATTO può essere inoltre risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) mancata o parziale costituzione o ricostituzione del deposito cauzionale;
- b) revoca della procedura SDD o perdita di validità della carta di credito;
- c) reiterazione ritardi nel pagamento delle fatture (ferma restando l'applicazione degli interessi di cui al presente CONTRATTO);
- d) insolvenza o iscrizione del CLIENTE nel registro dei protesti e opposizione del medesimo a procedure esecutive;
- e) in caso di violazione del CLIENTE degli obblighi posti a suo carico riguardo le modalità di prelievo dell'energia elettrica nonché riguardo le modalità di utilizzo delle apparecchiature e degli impianti;
- f) trascorsi 20 giorni dalla sospensione della fornitura senza che il CLIENTE abbia inviato la documentazione richiesta;
- g) qualora non sussistano o vengano meno i requisiti previsti nelle CTE.

9.3 In caso di morosità del CLIENTE, il Fornitore ha il diritto di richiedere al Distributore competente la chiusura del punto di prelievo per sospensione della fornitura per morosità. Qualora il misuratore sia inaccessibile, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 34.2 d-bis del TIVG, il CLIENTE dovrà permettere l'accesso ai locali ove tale misuratore si trova all'impresa di distribuzione per effettuare la disalimentazione. Tale diritto può essere esercitato qualora siano decorsi almeno 3 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di pagamento da parte del CLIENTE.

In caso di risoluzione contrattuale per morosità, avvenuta per impossibilità di dell'alimentazione del punto di riconsegna, il Venditore dovrà trasmettere all'impresa di Distribuzione:

- a) copia delle fatture non pagate;
- b) copia della documentazione relativa alla costituzione in mora del Cliente;
- c) copia della risoluzione del contratto con il Cliente;
- d) copia del contratto di fornitura o dell'ultima fattura pagata;
- e) documento di sintesi attestante l'ammontare del credito insoluto, nonché ulteriore documentazione idonea a evidenziare la situazione di morosità del Cliente.

9.4 È consentita la sospensione in via preventiva della fornitura qualora il CLIENTE sia moroso oppure non abbia costituito il deposito cauzionale. In tal caso, il FORNITORE, sin dal giorno successivo alla scadenza del termine concesso per il versamento, potrà comunicare al CLIENTE che, in difetto di invio della documentazione attestante l'esecuzione del versamento delle somme dovute nel termine di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione medesima se trasmessa tramite posta elettronica certificata o nel termine di 15 giorni solari dall'invio della comunicazione medesima se trasmessa tramite raccomandata, il FORNITORE attenderà ulteriori 3 giorni lavorativi per poi richiedere la sospensione della fornitura. La documentazione attestante l'avvenuto versamento dovrà essere inviata con le stesse modalità utilizzate dal FORNITORE per l'invio della richiesta. Se, nei 90 giorni successivi a una richiesta di sospensione della fornitura, venisse riscontrata una ulteriore morosità, relativa a pagamenti diversi a quelli indicati nella precedente comunicazione di sospensione, il FORNITORE invierà una nuova comunicazione di costituzione in mora. In tal caso, il CLIENTE, nel termine di 10 giorni dal ricevimento di detta comunicazione, dovrà inviare la documentazione attestante il versamento della somma totale dovuta. In difetto, il FORNITORE potrà richiedere nuovamente la sospensione della fornitura. Prima di procedere alla sospensione della fornitura, se le condizioni tecniche del misuratore di energia elettrica lo permettono, verrà ridotta la potenza ad un livello pari al 15% di quella disponibile. Qualora il CLIENTE non invii la documentazione attestante il versamento del totale delle somme dovute, nel termine di 15 giorni dalla riduzione della potenza, il FORNITORE procederà alla totale sospensione della fornitura.

9.5 In caso di prelievo fraudolento, la sospensione della fornitura può essere disposta con effetto immediato e senza necessità di comunicazione al Cliente.

9.6 In ogni caso di inadempimento il FORNITORE si riserva la facoltà di addebitare al CLIENTE gli interessi di mora, pari al tasso ufficiale di riferimento aumentato di 3,5 punti percentuali se cliente domestico, o nella misura di cui al d.lgs. 231/2002, se cliente non domestico; è sempre dovuto il risarcimento dei costi sostenuti a causa dell'inadempimento stesso e/o per la disalimentazione e/o sospensione della fornitura.

9.7 Fermo restando il risarcimento del maggior danno, in tutti i casi di morosità e/o sospensione della fornitura e di risoluzione del CONTRATTO (anche se relativi solo ad una delle forniture), per le relative prestazioni amministrative e commerciali il FORNITORE addebiterà al CLIENTE un importo pari a quanto applicato al FORNITORE dal distributore competente. Saranno inoltre applicati i seguenti corrispettivi:

- 2,00 € (iva esclusa) per l'invio dei solleciti di pagamento attraverso mail e/o PEC;
- 40,00 € (iva esclusa) per ciascuna operazione di diffida di pagamento (ad esclusione dei clienti domestici, dei condomini, enti morali e pubbliche amministrazioni cui verrà applicato un importo di 23,00 € iva esclusa).
- 23,00 € (iva esclusa) per ciascuna operazione di sospensione e disattivazione e di eventuale riattivazione della fornitura.

Eventuali variazioni saranno comunicate secondo quanto previsto nel presente CONTRATTO in relazione al rinnovo delle condizioni economiche. Il FORNITORE si riserva altresì di promuovere, per il recupero coattivo del proprio credito, le azioni del caso nelle più opportune sedi, con addebito al CLIENTE moroso degli interessi moratori come determinati nelle presenti CGF, nonché delle spese e costi bancari, oneri legali giudiziali e stragiudiziali, ivi compresi gli oneri sostenuti per l'affidamento della pratica a società di recupero dei crediti.

Art. 10 - Recesso

10.1 Fatto salvo il diritto di ripensamento di cui all'art. 2.5, il CLIENTE può recedere dal CONTRATTO senza oneri in qualsiasi momento, rilasciando al fornitore entrante, in occasione della stipula del nuovo contratto, apposito mandato per recedere, in suo nome e conto, dal CONTRATTO in essere col FORNITORE. Il fornitore entrante provvederà a esercitare il recesso per conto del CLIENTE mediante l'invio della richiesta di switching al SII (Sistema Informativo Integrato). Nel caso in cui il CLIENTE sia titolare anche di un solo sito connesso in media tensione o in alta tensione, il termine di preavviso per il recesso è di 12 mesi a partire dal primo giorno del primo mese successivo a quello di ricevimento della relativa comunicazione.

10.2 In caso di cessazione della fornitura, per le utenze di clienti di piccole dimensioni, così come definiti dall'Allegato A alla Delibera n. 783/2017/R/com dell'ARERA, il CLIENTE potrà recedere dal CONTRATTO senza oneri a mezzo di comunicazione da inviare al FORNITORE con raccomandata a/r o posta elettronica certificata ai recapiti indicati al successivo articolo 17. In tal caso, il termine di preavviso sarà pari a 1 (uno) mese dal ricevimento della comunicazione di recesso da parte del FORNITORE.

10.2 Nel caso in cui vi sia una condizione di morosità del Cliente al momento del recesso, l'esercizio di tale facoltà produrrà gli effetti di cui all'art. 1458 c.c. Qualora ci sia un ritardo nell'attivazione della fornitura da parte del nuovo fornitore, il FORNITORE continuerà ad applicare le stesse condizioni economiche e contrattuali in corso.

10.3 Per le utenze di clienti di piccole dimensioni, così come definiti dall'Allegato A alla Delibera n. 783/2017/R/com dell'ARERA, il FORNITORE ha facoltà di recedere dal CONTRATTO unilateralmente in qualunque momento e senza oneri inviandone comunicazione scritta al CLIENTE a mezzo raccomandata a/r o posta elettronica ai Recapiti, con termine di preavviso di 6 mesi decorrenti dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento della relativa comunicazione da parte del CLIENTE. Per le utenze di altro tipo il FORNITORE ha facoltà di recedere dal

CONTRATTO unilateralmente in qualunque momento e senza oneri invia comunicazione scritta al CLIENTE a mezzo raccomandata a/r o posta elettronica ai Recapiti, con termine di preavviso di 1 mese decorrente dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento della relativa comunicazione da parte del CLIENTE.

10.4 Per le forniture elettriche in media tensione, in caso di mancato rispetto dei tempi di preavviso previsti, il FORNITORE, che avrà diritto al risarcimento di eventuali danni, potrà fatturare al CLIENTE, per ogni fornitura, una penale calcolata come segue: - per le forniture di energia elettrica con potenza disponibile inferiore od uguale a 17 kW, la penale è uguale a un importo fisso di 50,00 € più un ulteriore importo che si riferisce ad ogni mese di mancata fornitura ed è pari a 5,00 € per ogni kW di potenza disponibile; per le forniture di energia elettrica con potenza disponibile superiore a 17 kW, la penale è uguale a un importo fisso di 100,00 € più un ulteriore importo che si riferisce ad ogni mese di mancata fornitura ed è pari a 10,00 € per ogni kW di potenza disponibile.

Art. 11 - Costi diversi dal Corrispettivo della fornitura e costi fissi di fornitura.

I CLIENTI alimentati con Fornitura in bassa tensione (BT), dovranno presentare direttamente al FORNITORE le richieste relative alle prestazioni, anche di natura tecnica, che richiedano il coinvolgimento dell'impresa distributrice, di cui alla Delibera ARERA n. 333/07 e s.m.i.; tra queste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le richieste relative alle seguenti prestazioni:

- a) Aumento o diminuzione della potenza disponibile;
- b) Verifica del gruppo di misura (controllo strumentale della precisione del contatore);
- c) Verifica della tensione nel punto di consegna (registrazione delle variazioni di tensione nell'arco della giornata);
- d) Spostamento del gruppo di misura (spostamento fisico del contatore in altro luogo dello stesso stabile, su richiesta del Cliente);
- e) Subentri (se contestuali alla sottoscrizione del Contratto con il Fornitore);

Il CLIENTE riconoscerà al FORNITORE, per ciascuna richiesta inoltrata al Distributore competente, così come per le richieste di voltura da parte del CLIENTE, l'importo che allo stesso sarà addebitato secondo quanto previsto dall'Allegato B della Delibera ARERA 348/07 e s.m.i., come di volta in volta aggiornata, e gli oneri di gestione per un valore fisso per singola pratica pari a 25,00 €, salvo quanto diversamente convenuto tra le parti.

Per i CLIENTI non alimentati in bassa tensione (BT), per ogni intervento tecnico o amministrativo di cui ai precedenti punti a,b,c,d,e ed f, il FORNITORE inoltrerà specifico preventivo su richiesta del CLIENTE.

Art. 12 - Calcolo dei consumi

Ai fini del CONTRATTO i consumi del CLIENTE saranno calcolati sulla base dei dati resi disponibili dal Distributore; in carenza il calcolo avverrà utilizzando l'autolettura fornita dal CLIENTE e validata dal Distributore o, in assenza, i consumi storici di quest'ultimo. In mancanza di consumi storici i consumi saranno oggetto di stima da parte del FORNITORE o del Distributore in base alla potenza contrattuale.

Art. 13 - Lettura dei contatori

13.1 Ove necessario o richiesto, il CLIENTE si farà carico dell'autolettura del proprio contatore, secondo le modalità e i tempi indicati nelle fatture.

13.2 In caso di voltura o cambio fornitore il CLIENTE provvisto di una fornitura elettrica dotata di un punto di prelievo trattato monorario può comunicare l'autolettura:

- in caso di cambio di fornitore, nel periodo compreso tra il quinto giorno lavorativo precedente ed il terzo giorno lavorativo successivo la data del cambio comunicandola al FORNITORE se effettuata entro il giorno precedente la data del cambio o al nuovo fornitore se effettuata a partire da detta data;

- in caso di voltura nel periodo compreso tra il quinto giorno lavorativo precedente ed il terzo giorno lavorativo successivo alla data di decorrenza della voltura, comunicandola al FORNITORE.

13.3 Il FORNITORE non prenderà in carico, comunicandolo al CLIENTE, le autoletture palesemente errate e/o non coerenti coi consumi precedenti.

13.4 L'autolettura è considerata come una lettura effettiva ai fini della fatturazione se validata dal Distributore.

Art. 14 - Cessione del CONTRATTO

Il CLIENTE consente fin d'ora la cessione del CONTRATTO da parte del FORNITORE ad altra società controllata dal, controllante il, o soggetta a comune controllo con il FORNITORE. La cessione sarà efficace nei confronti del CLIENTE dalla ricezione della relativa comunicazione inviata dal FORNITORE.

Art. 15 - Integrazioni e modifiche del CONTRATTO

15.1 Il CONTRATTO, in corso di vigenza, si intende modificato di diritto in seguito all'entrata in vigore di leggi, regolamenti, delibere dell'ARERA o altri provvedimenti emanati da pubbliche autorità o da altri soggetti competenti che abbiano rilevanza per le obbligazioni contrattuali.

15.2 Qualora i contenuti imposti da eventuali provvedimenti di cui sopra non fossero suscettibili di applicazione automatica, il FORNITORE provvederà a formulare le relative clausole modificative o integrative e comunicherà per scritto al CLIENTE a mezzo raccomandata a/r o posta elettronica a uno dei Recapiti il relativo emendamento con un preavviso minimo di 60 giorni di calendario rispetto alla decorrenza delle stesse. Se il CLIENTE non intende accettare tale emendamento potrà recedere nei modi previsti all'articolo 10 delle presenti Condizioni Generali di Fornitura entro 7 giorni dal ricevimento della proposta. In caso di recesso, saranno applicate le condizioni contrattuali originarie sino all'effettiva cessazione del CONTRATTO; in caso contrario, le nuove condizioni contrattuali saranno applicate dal momento della ricezione della proposta di emendamento da parte del CLIENTE

Art. 16 - Registrazione

Il CONTRATTO è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ed a tassa fissa. Il relativo onere è a carico della parte che con il proprio comportamento rende necessaria la registrazione.

Art. 17 - Comunicazioni e recapiti

17.1 Tutte le comunicazioni del CLIENTE devono essere trasmesse a mezzo di lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Via Catagnina 4, 54100 Massa (MS) o per posta elettronica all'indirizzo: info@semplice-energia.it

Il FORNITORE invierà ogni sua comunicazione ai Recapiti del CLIENTE (indicati nelle CTE); la comunicazione si intende correttamente e efficacemente inoltrata anche se inviata a uno solo dei Recapiti.

17.2 In corso di rapporto i Recapiti possono essere in tutto o in parte modificati dal CLIENTE con apposita richiesta indirizzata al FORNITORE.

Art. 18 - Legge applicabile e foro competente

18.1 La legge applicabile al CONTRATTO è quella italiana.

18.2 Il foro competente in via esclusiva per ogni controversia tra il FORNITORE e il CLIENTE derivante dal CONTRATTO è il foro di Massa (MS) ovvero, nel caso in cui il CLIENTE sia una persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, il foro competente è quello di residenza o di domicilio elettivo del CLIENTE.

18.3 E' condizione di procedibilità della domanda giudiziale l'esperimento del tentativo di conciliazione mediante l'apposito istituto dell'ARERA ovvero presso i diversi organi di risoluzione extragiudiziale delle controversie a ciò deputati.

Art. 19 - Reclami e procedure stragiudiziali di conciliazione

Eventuali reclami e/o richieste di informazioni scritte devono essere inoltrati al FORNITORE ai recapiti di cui all'art. 17.

In caso di mancata tempestiva risposta al reclamo o di insoddisfazione del CLIENTE, quest'ultimo potrà rivolgersi gratuitamente del Servizio di Conciliazione dell'Autorità presso l'Acquirente Unico, accessibile attraverso il sito www.arera.it/it/consumatori/conciliazione.htm. A fronte di un'istanza presentata in conformità ai rispettivi regolamenti, il FORNITORE si impegna a partecipare alle suddette procedure, durante l'esperimento delle quali verranno sospese le azioni volte al recupero del credito eventualmente oggetto di conciliazione. L'esperimento di un tentativo di conciliazione costituisce condizione di procedibilità per un'eventuale azione giudiziale.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito www.sempimpianti.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In osservanza di quanto prevede il Regolamento Europeo 2016/679 (in sigla GDPR) SEMP srl desidera informarLa che i dati personali da Lei forniti o da noi acquisiti nell'ambito della nostra attività, necessari per dare esecuzione ai servizi a Lei offerti, saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di privacy e dei principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Desideriamo inoltre trasmetterle le seguenti informazioni:

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è SEMP srl, con sede legale in Massa via Castagnina n 4, 54100 (MS)

PEC: semp@pec.it, Mail: amministrativo@sempimpianti.it, Telefono: 0585/834165

2. DATI TRATTATI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

2.1 I dati forniti volontariamente dall'interessato sono quelli necessari al Titolare per fornire i servizi offerti all'interessato e sono trattati in modo lecito e secondo principi di correttezza, inoltre sono trattati per gli scopi determinati, espliciti e legittimi più avanti indicati nella presente informativa e non sono utilizzati in operazioni di trattamento che non sono compatibili con tali scopi. I dati personali trattati sono i dati personali identificativi quali ad esempio nome, cognome, ragione sociale, codice fiscale, indirizzi, telefono, fax, email, iban, riferimenti bancari e/o di pagamento.

2.2 La base giuridica del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, ai sensi e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) GDPR e per la gestione degli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali, nonché all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ai sensi e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c).

2.3 Dati di navigazione sul sito <http://sempimpianti.it> come, ad esempio, l'indirizzo IP: i protocolli di informazione in internet acquisiscono alcuni dati personali che però non sono accompagnati da informazioni personali aggiuntive ma sono utilizzati per rilevare informazioni anonime sull'utilizzo del sito e per accertare eventuali responsabilità in caso di reati informatici. La base giuridica che legittima il trattamento di tali dati è la necessità di rendere utilizzabili le funzionalità del sito aziendale in conseguenza dell'accesso da parte dell'Utente.

3. NATURA DELLA COMUNICAZIONE DEI DATI

Il conferimento dei dati personali ha natura facoltativa. Tuttavia, il mancato conferimento, parziale o totale, dei dati può comportare la parziale o totale impossibilità di instaurare o di proseguire i rapporti con l'Utente nei limiti in cui tali dati siano necessari all'esecuzione dello stesso.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali dell'interessato è realizzato per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modifica, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

I dati personali dell'interessato sono raccolti a seguito di invio diretto al Titolare, tramite compilazione di form o di moduli cartacei e informatici, a tal fine predisposti, anche inseriti in documenti contrattuali, oppure raccolti telefonicamente dal Titolare nell'ambito delle attività precontrattuali. I dati vengono trattati sia mediante elaborazioni manuali in formato cartaceo che con strumenti elettronici, informatici e telematici. I dati raccolti vengono registrati e conservati dal Titolare in archivi elettronici e cartacei e vengono custoditi e controllati in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato e di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

I dati sono trattati da personale dipendente o da personale assimilato debitamente istruiti dal Titolare.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI OVVERO CRITERI UTILIZZATI PER DETERMINARE TALE PERIODO

Tutti i Suoi Dati Personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra saranno conservati nel rispetto dei principi di proporzionalità e necessità, e comunque fino a che non siano state perseguite le finalità del trattamento al termine delle quali verranno cancellati, fatte salve le esigenze di difesa

- Svolgere le attività di relazione con il cliente in base agli accordi contrattuali o precontrattuali: Intera durata del rapporto contrattuale ed al termine dello stesso per il tempo previsto, per ciascuna categoria di dati, dalla vigente normativa in materia contabile, fiscale, civilistica e processuale
- Gestione degli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali, nonché all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria: Intera durata del rapporto contrattuale ed al termine dello stesso per il tempo previsto, per ciascuna categoria di dati, dalla vigente normativa in materia contabile, fiscale, civilistica e processuale
- Formulazione Preventivi: Tempo necessario per l'emissione del preventivo e per la gestione delle attività precontrattuali. In ogni caso periodo massimo di conservazione stabilito in 36 mesi

6. DESTINATARI O EVENTUALI CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il perseguimento delle finalità descritte al punto 2 i Suoi dati personali saranno conosciuti dai dipendenti, dal personale assimilato del Titolare che operano in qualità di persone autorizzate al trattamento dei dati personali. Le persone autorizzate sono state debitamente formate dal Titolare.

Inoltre, i Suoi dati personali saranno trattati da soggetti terzi, i destinatari o le eventuali categorie di destinatari sono:

- soggetti di cui, a vario titolo, il Titolare si avvale per l'esecuzione del contratto;
- soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico;
- soggetti che forniscono attività di consulenza legale e/o fiscale;
- società e case costruttrici di prodotti e materiali installati ai fini della garanzia;
- a tutti i soggetti designati responsabili art. 28 del GDPR, quali terzi fornitori di servizi in favore di SEMP IMPIANTI ai fini dell'esecuzione del Contratto ("Responsabili");
- Software House;
- autorità e organi di vigilanza e controllo;

I soggetti appartenenti alle categorie sopra riportate operano, in alcune ipotesi, in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento, in altre ipotesi, in qualità di Responsabili del trattamento appositamente nominati dal Titolare nel rispetto dell'articolo 28 del GDPR.

I Responsabili del trattamento e gli incaricati sono puntualmente individuati nel Documento sulla Privacy aggiornato con cadenza periodica.

I Suoi dati non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI AD UN PAESE TERZO

Non trasferiamo i tuoi dati al di fuori dei sistemi di archiviazione interni, tutti posizionati all'interno del nostro territorio nazionale e/o comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione ai trattamenti descritti nella presente Informativa in qualità di interessato lei potrà, alle condizioni previste dal GDPR, esercitare i diritti declinati dagli articoli da 15 a 21 del GDPR e, in particolare, i seguenti diritti:

- diritto di accesso (articolo 15 GDPR): diritto di ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e in tal caso ottenere l'accesso ai Suoi dati personali, compresa una copia degli stessi, e la comunicazione delle seguenti informazioni:
 - finalità del trattamento;
 - categoria di dati personali trattati;
 - destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati;
 - periodo di conservazione dei dati;
 - diritto di ricevere informazioni sulla origine dei dati qualora non siano stati raccolti presso l'interessato;
 - l'esistenza di un processo automatizzato compresa la profilazione;
- diritto di rettifica (articolo 15 GDPR): diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e/o l'integrazione di dati personali incompleti;
- diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) (articolo 17 GDPR): diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali, senza ingiustificato ritardo, quando sussiste una delle seguenti condizioni:
 - i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - i dati sono stati trattati illecitamente;
 - i dati devono essere cancellati per adempiere un obbligo di legge;

Il diritto di cancellazione non si applica nella misura in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

- diritto di limitazione al trattamento (articolo 18 GDPR): diritto di ottenere la limitazione del trattamento dei Suoi dati quando sussiste una delle seguenti condizioni:
 - diritto alla portabilità dei dati (articolo 20 GDPR): diritto di ricevere in un formato strutturato di uso comune e leggibile da un dispositivo informatico i Suoi dati personali e il diritto di trasmetterli ad un altro Titolare senza impedimenti, qualora il trattamento si basi sul consenso e sia effettuato con mezzi automatizzati. Il diritto di ottenere che i Suoi dati personali siano trasmessi direttamente ad altro Titolare qualora ciò sia tecnicamente possibile.
 - diritto di opposizione (articolo 21 GDPR): diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei Suoi dati personali salvo che sussistano motivi legittimi per il Titolare di continuare il trattamento oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - diritto di revoca (articolo 7 GDPR): il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso prima della revoca.
 - diritto di reclamo (articolo 77 GDPR): il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio 121, 00186, Roma (RM)

9. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

L'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento i propri diritti contattando il Titolare ai riferimenti indicati al punto 1.

Il Titolare provvederà a prendere carico della Sua richiesta ed a fornire senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della stessa, le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo alla Sua richiesta.

L'esercizio dei Suoi diritti in qualità di interessato è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del GDPR. Tuttavia nel caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, anche per la loro ripetitività, il Titolare potrebbe addebitarle un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la Sua richiesta, o negare la soddisfazione della sua richiesta.

La informiamo, infine, che il Titolare potrà richiedere ulteriori informazioni necessarie a confermare l'identità dell'interessato

SCHEDA DI CONFRONTABILITÀ

Il Proponente dichiara di aver preso visione della scheda di confrontabilità fornita negli allegati.

DICHIARAZIONE DEL CLIENTE

1. Il Proponente dichiara di aver ricevuto le Condizioni Generali di Fornitura relative alla modalità di fornitura di energia elettrica scelta, la Nota Informativa, l'informativa sul trattamento dei propri dati personali e, in caso di offerta generalizzata per utenza domestica, la scheda di confrontabilità.
2. Il Proponente dichiara altresì di essere stato informato che tra le offerte commerciali di SEMP S.r.l. sono ricomprese un'offerta PLACET (Prezzo Libero A Condizioni Equiparate di Tutela, di cui all'allegato A della delibera dell'ARERA 555/2017/R/com) a prezzo fisso e una offerta PLACET a prezzo variabile e che trattasi di offerte di mercato libero che prevedono condizioni contrattuali standard e una struttura di prezzo definita dall'ARERA, analizzabili nel dettaglio nella sezione offerte del sito www.sempimpianti.it
3. Il Proponente conferisce fin da ora a SEMP S.r.l. mandato senza rappresentanza, ai sensi dell' art. 1705 c.c., per la sottoscrizione, rispettivamente con il Distributore Locale e con Terna, del contratto per il servizio di trasporto relativo alle attività di distribuzione e connessione dell' energia elettrica (di seguito, il "Contratto di Trasporto") e del contratto per i servizi di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica (di seguito, il "Contratto di Dispacciamento"), con facoltà della mandataria di sostituire a sé un terzo ai sensi dell'art. 1717 c.c. Tale mandato sarà trasferito a una società terza che opererà quale utente del dispacciamento e del trasporto per il Proponente. In caso si verifichino le condizioni di cui all'articolo 22.3 dell'Allegato A della Delibera dell'ARERA n. 258/15 il contratto di fornitura continuerà a essere eseguito in coerenza coi termini previsti dall'articolo 5 della Delibera dell'ARERA ARG/elt n. 42/08, che saranno successivamente comunicati al Proponente. Inoltre, la fornitura sarà garantita da parte dell' esercente la maggior tutela ovvero dell' esercente la salvaguardia. Contestualmente al trasferimento del mandato, SEMP S.r.l. comunicherà all'utente del dispacciamento le seguenti informazioni ai sensi dell'articolo 16.4 del TIMOE e s.m.i:
 - a. se il punto di prelievo risulta sospeso a seguito di una richiesta di sospensione della fornitura per morosità;
 - b. se per il medesimo punto sia in corso una richiesta di indennizzo;
 - c. il mercato di provenienza del punto, distinguendo tra mercato libero e servizi di ultima istanza;
 - d. le eventuali date delle richieste di sospensione, oltre a quella eventualmente in corso, se presentate negli ultimi 12 mesi precedenti la data della richiesta di switching;
 - e. le eventuali date delle richieste di switching, oltre a quella eventualmente in corso, se eseguite negli ultimi 12 mesi precedenti la data della richiesta di switching.
4. Il Proponente richiede espressamente che le procedure per dar corso all'Attivazione della fornitura vengano avviate prima che sia decorso il termine per l'esercizio del diritto di ripensamento. La richiesta di cui sopra non comporta in alcun caso per il Proponente la perdita del diritto di ripensamento con le modalità previste nelle Condizioni Generali di Fornitura.

Luogo e data _____

Firma _____

In relazione alle Condizioni Generali di Fornitura il Proponente dichiara inoltre di approvare tutte le condizioni

Luogo e data _____

Firma _____